



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Centro per la Giustizia Minorile di CATANZARO
Per la CALABRIA

Avviso rivolto agli Enti del terzo settore per l'attuazione dell'Azione AMA MI - Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti

DECRETO DI APPROVAZIONE DEFINITIVA ELENCO ETS REGIONE CALABRIA
n. 112 del 27 ottobre 2025

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 15 luglio 2022 è stato adottato l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato il "Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+, nell'ambito dell'Obiettivo dell'Unione Europea "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato il "Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e del FSE+, nell'ambito dell'Obiettivo dell'Unione Europea "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- con l'Obiettivo specifico K[ESO 4.11], a sostegno del "Miglioramento dell'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;
- in data 31 maggio 2024 si è proceduto alla stipula della Convenzione, ex art. 15 L. n. 241/1990, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con sede in Roma e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCPC), con sede in Roma, per l'espletamento, da parte della Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCPC), delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà", della Priorità 2 "Child Guarantee" finanziate dal FSE+, della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'Inclusione socio-economica" finanziata dal FESR, della Priorità 5 "Assistenza tecnica FSE+" e della Priorità 6 "Assistenza tecnica FESR" del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";
- la suddetta Convenzione ha delegato le funzioni di Organismo Intermedio alla Direzione Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia (DGCPC);

- in data 3 settembre 2024 è stato approvato il Piano “Una Giustizia più Inclusiva, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale, anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”, il quale descrive le Azioni finanziate con i fondi di cui è responsabile il Ministero della Giustizia, e che supportano finalità sociali, educative e rieducative del sistema di esecuzione penale, a beneficio di persone sottoposte a misura penale;
- in data 12 settembre 2024 si è proceduto alla stipula della Convenzione tra la DGCOE e le Direzioni Generali del Ministero della Giustizia e dell’Organismo Intermedio, coinvolte nell’attuazione del Piano, tra le quali è presente la Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa (DGMR);
- in data 26 settembre 2024 è stato approvato dall’AdG il Piano di utilizzo dei finanziamenti, predisposto dall’OI in attuazione della Convenzione del 31/05/2024;
- in data 20 gennaio 2025 è stato sottoscritto l’Addendum alla Convenzione del 12/09/2024, che precisa le attività di competenza della DGMR nell’ambito delle funzioni ad essa attribuite ex art. 3, comma 1, Convenzione;
- in data 14 aprile 2025 è stato approvato il Nuovo Piano di utilizzo dei finanziamenti, in attuazione della Convenzione stipulata il 31 maggio 2024 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Giustizia, per l’espletamento da parte della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione - Ministero della Giustizia - delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del PN “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, il quale descrive, al punto 2.3, l’Azione 3 - Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti - AMA MI;

Visto

- la proposta progettuale “Attuazione modelli di intervento per l’inclusione attiva di minori e giovani adulti: AMA MI - CGM Catanzaro”, presentata dal Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria in data 28/02/2025, approvata ed ammessa a finanziamento dall’OI DGCOE in data 15/04/2025;
- la Convenzione ex art. 15 legge n. 241/90 siglata in data 13 maggio 2025, tra la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione (DGCOE) del Dipartimento per l’Innovazione tecnologica della giustizia del Ministero della Giustizia (DIT) e il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria (CGM), per la realizzazione del succitato Progetto, per un importo di € 1.773,991,00, a valere sul PN Inclusione, nell’ambito della Priorità 2 “Child guarantee”, Obiettivo specifico K[ESO 4.11], e, in particolare;
 - l’art. 2 della Convenzione, che individua il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria quale Amministrazione Beneficiaria, responsabile dell’attuazione del progetto, della corretta gestione e, per quanto di competenza, dei relativi oneri finanziari, nonché quale referente unico dell’OI per ogni comunicazione ufficiale;
 - l’art. 6 della Convenzione, che elenca tutti gli obblighi in capo al Beneficiario (CGM) ai fini della piena attuazione del progetto;
 - l’art. 8 della Convenzione, che disciplina gli adempimenti del circuito finanziario e delle procedure di pagamento, a carico dei soggetti coinvolti;
 - il “Manuale dei beneficiari”, nell’ambito del “Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027”, predisposto dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, che rappresenta una guida operativa per l’adempimento degli obblighi dei Beneficiari e per l’implementazione delle procedure definite dall’AdG nelle diverse fasi del ciclo di vita degli interventi;

- l'Avviso pubblico emanato in data 25 luglio 2025 dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, avente ad oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore già accreditati e presenti nell'Elenco di cui al Ministero della Giustizia istituito con Avviso pubblico del 29 dicembre 2017 e aggiornato con Avviso pubblico del 1 luglio 2024, di un intervento volto alla realizzazione di percorsi per l'autonomia e di accompagnamento dei minori tra i 14 e i 17 anni e i giovani adulti tra i 18 e i 25 collocati in Comunità sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile per l'esecuzione di misure penali da realizzare negli undici Centri per la Giustizia Minorile (CGM) del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità - per l'attuazione dell'Azione 3 - AMA MI, prevista dal Piano "Una Giustizia più Inclusiva. Inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali";

Letti

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, che ha introdotto e disciplinato la figura del Responsabile del procedimento amministrativo, la sua funzione nell'ambito del procedimento stesso e l'incidenza sul provvedimento amministrativo finale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. 31 marzo 2021, n. 72 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato

- che l'Azione 3 - AMA MI del Piano, risponde alle Priorità, Obiettivi Specifici e Settori d'intervento del PN Inclusione sopra indicato;
- che il procedimento da avviare, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, si articola in 11 (undici) sezioni macroregionali, tra le quali la regione Calabria, rappresentata dal Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, con sede in Via Francesco Paglia n. 47, Catanzaro;
- che a ciascun CGM competono quattro fasi successive; in particolare, la FASE A (procedura di costituzione di un elenco nazionale con sezioni macroregionali di ETS disponibili alla co-progettazione);
- che il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria, competente per la regione Calabria, garantisce, attraverso i Servizi minorili dipendenti, l'attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria Minorile nei confronti dei minori e giovani adulti che hanno commesso un reato durante la minore età; promuove le collaborazioni con istituzioni pubbliche, agenzie del privato sociale e comunità locali, operanti nel campo della devianza minorile e della tutela dei minori, per il reinserimento sociale dei soggetti in età evolutiva e per la prevenzione della recidiva;
- che l'Avviso del 25/07/2025, all'art. 8, comma 2, dispone che dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento individuato da ogni CGM verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente avviso attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

- che l'Avviso del 25/07/2025, all'art.8, comma 3, dispone che la valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata da ogni CGM, che valuterà nel merito le candidature ammissibili e le idee progettuali pervenute, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla tabella ex art. 9;
- la scadenza, fissata alle ore 23:59 del 12 settembre 2025, per la trasmissione delle candidature da parte degli ETS interessati al Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- che alla suddetta data, risultano pervenute 9 (nove) candidature di seguito elencate:
 1. Fondazione Città Solidale;
 2. Cooperativa Sociale Co.Ri.SS. che dichiara di costituirsi in forma associata con Associazione EXODUS SUD;
 3. Cooperativa Sociale "Il Gelso";
 4. Fondazione "Città Solidale" (Nuova domanda);
 5. Cooperativa Sociale "Cogias";
 6. Cooperativa Sociale "Angelo Azzurro";
 7. Cooperativa Sociale "Dalla Parte dei ragazzi";
 8. Cooperativa Sociale Gruppo Minori 78;
 9. Associazione Papa Giovanni XXIII che dichiara di costituirsi in forma associata con Coop. Soc. Condividere Papa Giovanni XXIII.

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale n. 98 del 18 settembre 2025 di nomina del RUP e del Gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti formali ex art 8, comma 2, Avviso, delle candidature acquisite;
- il Decreto Dirigenziale n.100 del 23 settembre 2025 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione nel merito, delle candidature ammissibili e le proposte progettuali (cartella tecnica - All. 3 all'Avviso) secondo i criteri dettati dal successivo art. 9;

Dato atto che:

- Che in data 1 ottobre 2025 il RUP con prot. n. 646.I ha inviato alla Commissione di valutazione l'esito della fase istruttoria condotta con il Gruppo di lavoro di cui al decreto n.98 su citato, per la verifica dei requisiti formali ex art.8, comma 2, delle candidature presentate entro la data di scadenza, comunicando i nominativi dei n.6 ETS che sono stati ammessi alla fase successiva, e che si elencano in ordine di acquisizione della domanda di partecipazione:
- 1. Cooperativa Sociale Co.Ri.SS. che dichiara di costituirsi in forma associata con Associazione EXODUS SUD;
- 2. Fondazione "Città Solidale";

- 3. Cooperativa Sociale “Il Gelso”;
- 4. Cooperativa Sociale “Cogias”;
- 5. Cooperativa Sociale “Dalla Parte dei ragazzi”;
- 6. Associazione Papa Giovanni XXIII che dichiara di costituirsi in forma associata con Coop. Soc. Condividere Papa Giovanni XXIII.

Dato atto

- Che in data 23.10.25 il Presidente della Commissione di Valutazione con prot. n.12305 ha inoltrato al RUP, i Verbali dei lavori della Commissione con allegati schema di punteggio e graduatoria finale degli ETS come di seguito si riporta:

Posizione	ETS	Partner ATS	Punteggio
1	Associazione Papa Giovanni XXIII	Cooperativa Sociale Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII	90
2	Cooperativa Sociale CO.RI.SS.	Associazione EXODUS SUD	87
3	Cooperativa Sociale Il Gelso	_____	86
4	Fondazione Città Solidale	_____	65
5	Cooperativa Sociale Cogias	_____	56
6	Cooperativa Sociale Dalla parte dei ragazzi	_____	56

Vista

- La proposta di approvazione definitiva del su indicato Elenco degli ETS trasmessa dal RUP in data 24/10/2025 con prot. I n. 694.

DETERMINA

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare tutti gli atti del procedimento amministrativo avviato e tutto quanto disposto in premessa, compresi i Verbali della Commissione giudicatrice e, in particolare, la proposta di approvazione definitiva del RUP;
- di approvare l’Elenco degli ETS come su indicato per la macro area Regione Calabria;
- di dare mandato all’Area II – attuazione provvedimenti giudiziari di trasmettere al Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, l’elenco degli ETS della Regione Calabria che possono co-

- progettare con il CGM di Catanzaro;
- di dare mandato all'Area I - Affari generali e personale di questo CGM di procedere alla registrazione del presente provvedimento e agli adempimenti consequenziali ivi incluso l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia – sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

Il Direttore
Valeria Cavalletti